



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



ISISS "Ugo Foscolo"  
Teano  
Member of UNESCO



## **Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo"**

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISTICO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO  
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE - SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO, SCIENZE UMANE\_Via

Orto Ceraso - 81057 - TEANO – Caserta

Dirigente Tel. 0823/875802 - Segreteria Tel. e Fax. 0823/657568 - C.M. CEIS00400E - C.F. 80103220614  
Via Calvi, 35 – 81056 SPARANISE Tel. 0823/874365

CIRCOLARE n° 59 del 19 marzo 2020

A tutti gli alunni  
A tutti i genitori  
A tutti i docenti  
Al personale ATA  
all'albo on line

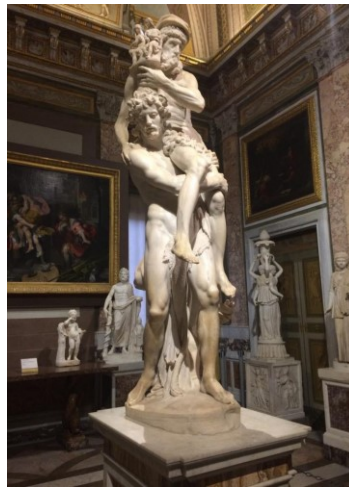
**Oggetto: 1 - Facciamo come Enea che prende sulle spalle il vecchio padre Anchise.**

2 - Didattica a distanza, corsi diurni e serali. Consigli per l'uso della piattaforma.

3 - Rilevazione alunni non in possesso di dispositivi informatici per Didattica a Distanza.

4 - Rimandi alla Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, firmata dal capo Dipartimento Marco Bruschi.

5 - Auguri a tutti i papà.



### **1 - Facciamo come Enea che prende sulle spalle il vecchio padre Anchise.**

Scusatemi se scrivo una circolare, in questo periodo difficile per la scuola.

Ho aspettato un po' di tempo prima di scriverla, per non creare ansia negli studenti e per dare la possibilità a tutti, alunni, docenti e genitori, di adattarsi alla piattaforma Classroom, per la didattica a distanza. Piattaforma che permette a tutti i docenti di intervenire liberamente e dare un sostegno ai nostri studenti. In questi giorni anche io sto trovando il tempo per dedicarmi alla scrittura e alla lettura dei classici dell'arte e della letteratura, ma ho pensato soprattutto a Virgilio e al II capitolo dell'Eneide. Noi oggi dobbiamo diventare come Enea che prende sulle spalle il povero padre Anchise, il suo vecchio e paralizzato padre, per portarlo in salvo dall'incendio di Troia.

Dobbiamo diventare come Enea che protegge il figlio Ascanio, insicuro e spaventato. E penso a Bernini che, a poco più di vent'anni, ha scolpito nel marmo la scena di "Enea, Anchise e Ascanio", oggi nella Galleria Borghese. Poi penso alle altre opere di quest'uomo straordinario che nella sola Roma ha realizzato statue, chiese e interi edifici. Penso al colonnato di San Pietro, all'Estasi di Santa Teresa, a

Santa Bibiana, a Sant'Andrea al Quirinale, al David, all'Apollo e Dafne, alla Fontana dei quattro fiumi a Piazza Navona, alla Fontana del Tritone, alla Barcaccia, al Ratto di Proserpina. Basterebbero solo alcune di queste opere a rendere la nostra Italia immortale. Noi siamo piccoli ma, in questi giorni possiamo salire sulle spalle di questi giganti per amare di più l'Italia, lo studio e la scuola. E capire che abbiamo bisogno anche della protezione di Dio che ci spinge a compiere gesti di carità cristiana. Il gruppo scultoreo di Bernini ci fa vedere Enea che sorregge il padre anziano Anchise che ha in mano **l'urna con le ceneri dei loro antenati**, mentre in basso, li segue il figlio Ascanio che porta tra le mani **il fuoco del tempio di Vesta**, una chiara allusione alla carità cristiana.

## 2 – Avvio didattica a distanza.

Ricordo a tutti i docenti, ai genitori e agli alunni che nella nostra scuola la didattica a distanza è stata avviata 15 giorni fa, nella serata di giovedì 5 marzo 2020. Da allora le classi "virtuali" sono rimaste attive senza alcuna interruzione. I docenti di tutte le classi, dalle prime alle quinte, hanno ricevuto via email un invito a partecipare alle lezioni. Anche gli alunni si sono quasi tutti iscritti. Già da allora quindi, i docenti potevano inserire gli alunni nella piattaforma ed interagire con loro. E' inutile sottolineare l'importanza della didattica a distanza, in questi giorni di chiusura dalla scuola. La piattaforma Classroom va utilizzata da tutti i docenti e possibilmente, da tutti gli studenti. Essa (o altre, eventualmente adottate dai singoli docenti) è l'unico strumento che continua a tenere unita la classe e i docenti con gli alunni. Anche con quelli che hanno maggiormente bisogno del sostegno o che non hanno strumenti adeguati per partecipare alle lezioni on line. A tale proposito, in attesa di avviare una nuova piattaforma più grande ed efficace (Google Suite for Education) comunico che **da Giovedì 19 marzo la scuola sarà aperta solo in caso di necessità**. Intanto, il personale di segreteria opererà a distanza e continuerà a contattare i genitori degli alunni per avvisarli delle lezioni on line e per capire se ci dovessero essere problemi operativi. Pertanto, per qualsiasi richiesta, docenti e famiglie, possono contattare la scuola tramite la email istituzionale all'indirizzo del Dirigente scolastico o a quello della scuola: [ceis00400e@istruzione.it](mailto:ceis00400e@istruzione.it). Nel frattempo si invitano tutti i docenti

- . **ad intervenire sulla piattaforma**, soprattutto quelli che insegnano le materie che i nostri alunni dovranno portare all'esame di Stato (Matematica, Fisica, Arte, Scienze, Italiano, Costruzioni...)
- **a fare attenzione al carico giornaliero** dei materiali inseriti nella piattaforma, inviando documenti in formato testo e foto formato immagine di dimensioni non superiore a 2 Mb, (se necessario usare un compressore), altrimenti trasformare in formato pdf.
- Evitare formati audio e video che richiedono una conversione prima dell'uso (m4a .mKv)
- **a cercare di utilizzare la piattaforma in orario scolastico** o pomeridiano, **evitando i collegamenti degli alunni durante le ore notturne**
- **ad evitare modifiche alla piattaforma** da parte delle persone non autorizzate, per la corretta gestione della stessa. Evitando soprattutto di cambiare identità o ruolo.
- **a sollecitare gli alunni delle classi Quinte** a seguire le lezioni e a condividere materiali
- **ad iniziare le lezioni a distanza anche per l'indirizzo serale**, per il quale sono state avviate due classi virtuali. Si invitano poi gli studenti ed i docenti, ad utilizzare il materiale strettamente necessario e ad utilizzare la condivisione mediante link dal proprio computer/smartphone con notevole risparmio di spazio utilizzato nella piattaforma.
- . **ad avviare e condividere in tutte le classi le UDA**, le Unità di Apprendimento, programmate all'inizio dell'anno per ciascuna classe e pubblicate nell'area programmazioni docenti, sul sito della scuola. Invito infine tutti i docenti ad essere ugualmente presenti sulla piattaforma, per accompagnare e supportare gli alunni in questo difficile momento. **E a segnare sul registro elettronico l'attività svolta sulla piattaforma Classroom, come suggerisce la nota ministeriale** del 17 marzo scorso, allo scopo di far rimanere traccia del lavoro svolto in caso di perdita di files o esaurimento spazio sulla piattaforma che prevede senz'altro l'eliminazione di materiali non più necessari (foto, video, compiti assegnati).

## 3 - Rilevazione degli alunni non in possesso di dispositivi informatici per Didattica a Distanza.

Allo scopo di verificare l'efficacia della Didattica a distanza nella nostra scuola, si chiede a tutti i docenti Coordinatori di classe di verificare il numero degli studenti che ad oggi non dispongono di

dispositivi elettronici per la connessione alla rete internet necessaria per poter seguire le lezioni a distanza. I docenti coordinatori, acquisita tale informazione, avranno cura di comunicarla al sottoscritto sul gruppo whatsapp o direttamente a voce. Buon lavoro.

#### **4 – Rimandi alla Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 del Ministero dell’Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, firmata dal capo Dipartimento Marco Bruschi.**

Rileggiamo insieme alcuni passi della nota ministeriale, diretta ai Dirigenti Scolastici, ma che è utile condividere:

##### **1 - Cosa si intende per attività didattica a distanza**

Le attività di didattica a distanza, per essere tali, prevedono un’interazione tra docenti e alunni. Si tratta di dare vita a un “ambiente di apprendimento”.

Il collegamento, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali **e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione ..**

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali.

**E’ ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.**

##### **2 - La questione privacy**

Occorre subito precisare che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell’iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità “virtuale” e non nell’ambiente fisico della classe, è.

##### **3 - Progettazione delle attività**

Affinché le attività finora svolte non diventino esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di **riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe** di inizio d’anno, **al fine di rimodulare gli obiettivi formativi** sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e **deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell’istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico**, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell’Istituzione scolastica.

Sempre il Dirigente Scolastico, attraverso i coordinatori di classe, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza...

Non solo: **occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti**, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. **Per questo motivo**

**il ruolo del registro elettronico è prezioso. E occorre sottolineare che si tratta comunque, è opportuno ricordarlo, di uno strumento, utile anche e soprattutto in questi frangenti e svincolato dalla “fisicità” del luogo nel quale la didattica si esercita...**

Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line.. In particolare negli istituti tecnici ... il docente progetta – in questa fase – unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

#### **4 - Alunni con disabilità**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima.

E’ compito del Dirigente scolastico, d’intesa con le famiglie e **per il tramite degli insegnanti di sostegno**, verificare che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie.

#### **5 - Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati**

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe virtuale di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. ..

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per **assegnare, in comodato d’uso**, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica. Resta necessario garantire il diritto all’istruzione anche agli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere **o in cura presso la propria abitazione**. Per tali alunni, l’attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

#### **6 - La valutazione delle attività didattiche a distanza**

Il buon senso didattico deve informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare .. il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Prof. Paolo Mesolella  
(firmato ai sensi dell’art.3,  
comma 2 del D.Lgs 39/93)